ANNO IV. Udine 29 Aprile 1866 N.° 17

LA INDUSTRIA

ED IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi antecipati . . . . fior. 2. —
Per l'Interno » » » . . . . » 2. 50
Per l'Estero » » » . . . . » 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all'Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 127 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere e gruppi affrancati.

Udine, 28 aprile.

I ragguagli che ci pervengono dai diversi distretti della provincia sulle nascita dei bachi, non sono punto soddisfacenti, e quando fossero reali, avremmo bastanti motivi per concepire dei serii timori sull' esito finale della raccolta. Pel bene della travagliata nostra sericultura, siamo portati ancora a ritenere, — almeno fino a dati più positivi — che in queste lagnanze ci sia della esagerazione, o che siano fors' anco dettate da viste di particolari interessi: vi è chi si ostina a disperare delle sementi d' importazione diretta, che ritiene compromesse, e che non ammette la buona riuscita che in quelle di riproduzione; come vi è chi non trova sani che i cartoni originarii e diffida assolutamente del seme riprodotto. Quello che intanto non si può dissimulare si è che, i Cartoni d' origine, sia per avarie sofferte nel viaggio, sia per mala cura degli educatori, danno una nascita stentata ed irregolare; e ve ne ha non pochi che non nascono che per metà, o non nascono punto. In presenza di questi fatti i nostri allevatori si scoraggiano e stanno in apprensioni pell' avvenire, e vanno fino a dubitare che la malattia sia penetrata anche nel Giappone. A rassicurarli su questo dubbio che finora non ha fondamento, crediamo opportuno di riportare quanto scrive il sig. Pila nel *Moniteur des Soies* del 21 di questo mese.

No, egli dice, la semente giapponese non è punto ammalata; è partita tutta sanissima dal Giappone, ma sventuratamente troppo umida, per cui poi quella imballata in casse di latta saldate, venne soffocata dalla fermentazione. Ma quella spedita senza tante cure nell' imbalaggio, o che per ciò fu più arieggiata (ed è la maggior quantità e quasi tutta a razza bianca) ci avrebbe fornito un completo risultato senza un nuovo accidente che la ha colpita; voglio dire i calori precoci ed i freddi tardivi. Una parte di questo seme avendo sofferto, si schiude troppo per tempo ed il baco va a deperire quando non sia fatto oggetto di cure particolari. Dopo le prime nascite, scorre talvolta un lungo intervallo prima di veder comparire degli altri bachi: questo nuovo schiudimento è assai duro, ed è un segno della bontà del seme; ma l' educatore si scoraggia ed abbandona o neglige non di rado la sua incubazione.

È questo un grave errore; poichè è pur notorio a tutti che si danno alcune qualità di queste provenienze che, secondo la temperatura, impiegano da 20 a 25 giorni pella nascita completa, e queste d' ordinario sono le razze migliori — Che i possidenti abbiano dunque pazienza e non s' allarmino. Il Giappone è sano, e la provvidenza illuminerà le persone di buona volontà, che finiranno per trovare i mezzi di combattere gli abusi, dei quali sono vittime importatori ed educatori.

Noi dividiamo intieramente le opinioni del sig. Pila e siamo d' avviso che il Giappone sia sano, perchè nessun fatto ci ha finora provato il contrario; e se quest' anno la nascita dei Cartoni lascia molto a desiderare, ciò non vuol significare se non che le sementi hanno sofferto nel viaggio, o che si ha preferito le qualità le meno accreditate, come sono appunto le verdi. Nel dicembre dello scaduto anno e quando si era ancora in tempo, noi abbiamo cercato di togliere il pregiudizio invalso nel nostro paese, come in qualche altro di Francia e d' Italia, che è quello di accettare di preferenza le razze verdi, che al Giappone sono considerate come le più arrischiose ed imbarazzanti; e sulla fede di un nostro corrispondente di Yokohama, molto versato nella materia, abbiamo insinuato replicatamente ai bachicultori di attenersi alle bianche, che sapevamo confezionate coi migliori bozzoli di quelle contrade. Non fummo creduti, e soltanto adesso si conosce quando fossero esatte le nostre informazioni, mentre egli è appunto nelle verdi che si scuoprono quei danni, che nelle bianche o non si conoscono, o sono affatto insignificanti.

Le razze bianche, a quanto ci vien riferto, si schiudono benissimo da per tutto, quando però si voglia eccettuare qualche provenienza bianca o verde che sia, sulla genuina importazione della quale abbiamo già fatto sentire qualche dubbio, e nel quale veniamo adesso confermati dalle notizie che ci piovano da ogni parte della pessima sua riuscita.

Del resto, tutto ben considerato, non siamo per anco al punto di dover disperare della raccolta in corso, e quello che può ancora assicurarci di un prodotto almeno discreto, si è la grande quantità di semente che abbiamo quest' anno, tanto di riproduzione che di origine giapponese, colla quale si può riparare alle perdite sofferte nella covatura.

Ad evitare i disguidi che procedono dalla mala fede di qualche importatore o negoziante di semente, sarebbe desiderabile che anche nella nostra provincia si promuovesse la formazione di qualche società, allo scopo di mandare al Giappone qualche esperto conoscitore a far incetta di quel numero di Cartoni che può bastare pel nostro paese; e quando ciò si facesse su larga scala, oltre alla sicurezza sulla genuina derivazione, si otterrebbe una grande economia nel costo del seme. Per buona fortuna il nostro Friuli non difetta di uomini intelligenti e di cuore, che associando l' onestà alle viste di una giusta retribuzione, potrebbero procurarci le migliori razze giapponesi ed a miti prezzi. Una società di questa fatta ed al solo scopo d' importare le sementi del Giappone, può arrecare immensi vantaggi alla produzione sericola.

Nel punto di mettere in torchio ci arrivano i più confortanti avvisi sui Cartoni della casa A. & H. Meynard Fréres di Valreas — Nascita quasi completa, e i bachi hanno già superata la prima muta.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Lione 23 Aprile

Malgrado il nostro vivo desiderio di potervi annunziare un deciso miglioramento nella situazione degli affari sulla nostra piazza, dobbiamo confessarvi che le transazioni sono tuttora poco animate; e ne avete una prova nelle cifre della stagionatura che nella scaduta settimana ha registrato chil. 42,417, contro 44,506 della settimana antecedente.

Il nostro mercato continua ad essere palleggiato e spinto in senso opposto, senza che ne derivi per questo un movimento francamente designato. Vi diremo anzi che non abbiamo mai veduto tanta divergenza di giudizii e di apprezzamenti come avviene nelle attuali circostanze, dal che ne risulta una grande indecisione, e si può anzi dire una vera anarchia nelle idee e nei prezzi della merce, quali non fanno che riflettere queste diverse tendenze.

Salvo poche eccezioni, gl' italiani stanno sempre fermi nella disposizione di realizzare, e più che attendere le offerte, gli vanno anzi incontro. I francesi al contrario si mantengono tuttora nella più grande riserva, e sembrano poco premurosi di vendere le scarse loro rimanenze; e pare anzi che pima di fare delle nuove concessioni vogliano attendere delle notizie più positive sull' andamento del vicino raccolto, i cui avvisi sono finora troppo contradditorii. In alcune località tutto va bene; in alcune altre tutto va male. Sementi di riproduzione, e bianche e verdi d' importazione diretta, sono tutte colpite dallo stesso anatema.

Che pensare e che dire in mezzo di questo caos? Prima di formarsi una opinione qualunque, il più saggio partito è quello di attendere e di osservare gli avvenimenti.

Dominano nella fabbrica le stesse incertezze e le medesime perplessità. La vendita al banco è molto stentata — le commissioni d' America sono pressochè nulle — e tutti gli altri consumatori non si danno certa fretta nelle provviste e sembrano essi pure determinati di aspettare più precisi ragguagli sulla piega che prenderanno le educazioni dei bachi. Un solo articolo ha potuto sottrarsi alla indifferenza generale che vi abbiamo segnalata, e questo è il velluto. Ed infatti la decorsa settimana seguirono in questo articolo numerose contrattazioni, segnatamente nelle belle qualità, e andarono vendute e portate via delle partite considerevoli. Noi crediamo però che i compratori non avranno a pentirsene, poichè le sete di merito che sono necessarie pella fabbricazione di quest' articolo mancano quasi affatto, e non possono venir rimpiazzate da altre, e nemmeno trovarsi in grande abbondanza fino alle robe nuove.

Ci scrivono dal mezzogiorno, che le lagnanze sulla riuscita delle sementi del Giappone d' importazione diretta si vanno generalizzando in modo da far concepire le più serie apprensioni sulla riuscita del raccolto. Non possiamo assicurarvi se questi lagni siano poi fondati; ma il fatto si è che in alcune località sono troppo frequenti. Intanto alcuni filatori di que' paesi hanno elevato le loro pretese.

Milano 25 aprile

Dopo gli ultimi nostri avvisi del 18 corrente che vi annunziavano un leggiero movimento di ripresa, gli affari hanno spiegata una decisa attività, e specialmente in questi ultimi tre giorni ne' quali la domanda pegli articoli lavorati nostrani, belli e di merito, tanto nelle trame che negli organzini, fu più viva che mai.

Le greggie belle e fine erano pure ricercate, ma come i nostri depositi non potevano fornire certa scelta, e la maggior parte in robe secondarie, le transazioni non furono molto numerose. Le qualità asiatiche godettero egualmente del favore, ma seguirono pochi affari, pei prezzi troppo alti che sostenevano i detentori. Si ha potuto però rimarcare che le qualità correnti ed inferiori andarono trascurate, e soltanto nei cascami il ribasso si è finalmente arrestato, e le vendite si resero più facili.

Negli organzini strafilati all' incontro le contrattazioni assunsero una certa importanza pelle qualità fine classiche, o di merito superiore, con un nuovo rialzo sui corsi precedenti. Si conoscono venduti dei lotti di qualche entità in 18/22 d. da It. L. 110:50 a L. 111 — 20/24 da L. 109 a L. 110:50; e per titolo eguale ma di minor merito da L. 106 a L. 107 — per 20/26 da L. 103 a L. 104; e nelle qualità correnti 22/26 a 24/28 si praticò da L. 96 a 97.

Nelle trame si è fatto assai meno; prima perchè i compratori non erano molti, e poi quest'articolo mancava letteralmente sulla nostra piazza.

Questa ripresa fu motivata da qualche ordine venuto dalla Francia, e da bisogni pel consumo di fuori; ma forse più di tutto dalle apprensioni concepite sul futuro andamento del prossimo raccolto. In quanto agli attuali corsi possiamo dire che da una settimana a questa parte hanno guadagnato da L. 3 a 5 sulle qualità d'Italia di primo merito; da L. 2 a 3 sulle asiatiche, e da 1 a 2 lire sulle correnti.

NOTIZIE BACOLOGICHE

Treviso 26 *aprile*. (*Corrisp. part.*) Tutte le informazioni che mi arrivano dai diversi paesi dei nostri dintorni, s'accordano nel segnalare lagnanze piuttosto gravi, quando non fossero esagerate, sulla nascita delle sementi e particolarmente di quelle di certi Cartoni che, o non si schiudono, o si schiudono in parte, o i bachi muojono appena nati. *Vengono pertanto ricercate le riproduzioni* che prima non erano in tanta buona vista; ma dopo tutto non credo che sia ancora il momento di formare un sicuro giudizio, nè di queste nè di quelli. In ogni modo le galette godono adesso di una maggior ricerca, ed in giornata si accetterebbero dei contratti a consegna su limiti che qualche giorno addietro venivano rifiutati.

Roveredo 26 *detto*. (*Corrisp. partic.*) L'aspetto della campagna è piuttosto bello, ma la si ritiene un po' in ritardo. Le sementi sono tutte in covatura; *ma non posso tacervi che si sentono ormai* quà e là alcuni lagni, ciò che certo non è di buon augurio pella nuova raccolta. Alcune sementi di riproduzione sono nate troppo per tempo e quindi i bachi perirono appena nati; e lo stesso inconveniente venne osservato anche nei Cartoni d'origine di provenienza la più accreditata, che si schiusero da sè *irregolarmente* e a più riprese, a causa forse della mescolanza di razzo, e finirono col deperire.

In conseguenza adunque di queste perdite e malgrado la gran quantità di Cartoni originarii e di riproduzioni che abbiamo in provincia, si scorge da due giorni qualche ricerca di sementi, tanto d'importazione giapponese, che riprodotte, per supplire a quelle che hanno fallito. Le buone speranze *che si concepirono* sull'esito del raccolto dell'annata vanno intanto dileguandosi, e Dio faccia che i danni non si generalizzino di più, ciò che ci dà un poco a dubitare la incostanza della temperatura.

Anche a Bassano si lamenta la cattiva nascita tanto dei Cartoni d'origine che delle riproduzioni.

Napoli 18 *detto*. La schiusura delle sementi si è effettuata da noi su larga scala; tutti i *coltivatori erano infatti ampiamente provvisti tanto* di seme indigeno che di riproduzione giapponese, per cui i cartoni di diretta importazione discesero ai più bassi prezzi. Questa abbondanza di semente però ebbe per risultato di rincarire la foglia, la quale si paga perfino L. 12 al quintale nei nostri dintorni.

Una buona quantità di semente però dovette esser rimpiazzata in causa di molto nascite premature, che ebbero luogo *anche nei cartoni originarii*. Altre sementi nascono irregolarmente ed in quanto a quelle di riproduzione molti, si lagnano che dopo una perfetta schiusura i bacolini periscono appena nati.

Gli allevamenti che progredirono in buone condizioni, si trovano attualmente dalla 2ª muta. E per concludere, le giapponesi d'origine progrediscono bene — le riproduzioni mediocremente — non bene le indigeni ed altre provenienze. La temperatura è favorevole. In Calabria qualche mortalità alla prima muta; i bachi che sono rimasti vanno bene.

Saint-Hippolyte 15 *detto*. Un gran numero di educatori misero quest'anno all'incubazione delle sementi della Barrèze, dell'Aveyron e del Varo; ma l'epidemia si attaccò anche a quelle razze, ed i bachi muoiono nascendo.

I cartoni d'importazione nacquero bene, salvo alcuni che erano avariati.

Al contrario, le riproduzioni giapponesi non faranno nulla che valga. I bachi nascono male e quelli che nacquero prematuramente sono morti quasi tutti.

Si parla di alcune sementi dei Bassi Pirenei che, alle nostre prove precoci, riuscirono bene. Queste sementi sono molto abbondanti a Saint-Hippolyte. Si spera che alle educazioni normali esse si comportino altrettanto bene quanto nelle prove precoci. Quest'anno, i bozzoli gialli si pagheranno più cari perchè saranno più scarsi.

Avignone 19 *detto*. I bachi cominciano a nascere, e vi sono alcuni bachicultori che si lagnano dei riprodotti e dei cartoni d'importazione avariati. Però la massa degli allevamenti di sementi d'importazione cammina bene, e malgrado gli allarmisti, le persone serie credono ancora qui ad un buon raccolto.

Le sementi abbondano sul nostro mercato. Si vendono a contanti da 2 a 3 o 4 franchi il cartone. Si vende anche a prodotto, cioè a 2 chil. di bozzoli al cartone.

Le sementi acquistate da ditte di fiducia si pagano *sempre* 8, 10 e anche 12 *franchi* l'oncia di 25 gr.

Alais 18 *detto*. Non vi ho parlato prima d'ora di qualche lagno che si ha sentito alla nascita dei primi bachi, perchè si deve usare una grande riserva quando si tratta di diffondere cattive notizie, che di solito producono l'effetto di allarmare fuor di misura gli educatori troppo inclinati a lasciarsi scoraggiare. Io non credo adunque che il male sia finora grande. È vero che buon numero di cartoni, avendo toccate delle avarie in viaggio, non hanno fornito che uno scarso numero di bachi; ma l'abbondanza delle sementi ha reso facile il rimpiazzo. In alcune località hanno già superato il primo stadio. La foglia vegeta magnificamente, ed è abbastanza sviluppata per resistere a qualche stravaganza di temperatura.

Ceneda 27 *detto*. Si sentono delle lagnanze *sulla nascita dei cartoni originari, e particolarmente* pei verdi; ma, a mio avviso, non però tali da doversi per questo allarmare; piuttosto si teme molto delle riproduzioni, poichè il loro andamento inspira fin d'ora delle serie inquietudini.

GRANI

Udine 28 aprile. L'andamento del nostro mercato delle granaglie non ha presentato certe variazioni nel corso della settimana che si chiude, se non che le vendite furono piuttosto stentate nei Granoni, perchè mancarono le domande. Nei *Formenti però seguirono* discreti affari e per ciò i prezzi si mantennero ben sostenuti.

Prezzi Correnti

Formento	da L.	15.—	a L.	14.75
Granoturco	»	9.—	»	8.75
Segala	»	10.75	»	10.50
Avena	»	8.75	»	8.50

Trieste 27 detto. La settimana passò con pochi affari; però i formenti Banato ed Ungheria sono tenuti a prezzo d'aumento, stante la riduzione dei *nostri depositi. Anche i Granoni* sono piuttosto scarsi sul nostro mercato e pelle robe disponibili le pretese sono più ferme. Fra le vendite si citano:

Formento

St. 8500	Ban. Ungh,	pronto	F. 5: 80	
» 2400	»	»	» 5: 70	a F. 6.—
» 1000	»	pell' Inghilt.	» ——	» 6.—

Granoturco

St. 3000	Ban. Ungh.	cons. magg.		F. 3.45
» 1300	» »	pronto	F. 3.50	» 3.70
» 1000	Banato	»	» ——	» 3.40
« 500	Italia	»	» ——	» 3.70

Milano 25 detto. Il secondo Esperimento d'Asta tenuto jeri dal Governo pella fornitura dei grani occorrenti per questo dipartimento militare andò deserto, e forse per questo motivo il mercato di quest'oggi riesci piuttosto fiacco. Nei formenti l'opinione è molto divisa e ad onta delle condizioni atmosferiche non troppo favorevoli alla campagna, il prezzo rimane stazionario. Mancano da due giorni gli arrivi dal Veneto pel momentaneo difetto di Vagoni, tutti occupati pel servizio di quel governo. Il granoturco è in miglior vista essendosi manifestata qualche domanda.

Genova 21 detto. Anche nella spirante settimana, nei grani fuvvi discreto esito, a prezzi sostenuti, segnatamente le qualità primarie sia tenere che dure, senza apparenza per ora di declinio. In partite all'ingrosso s'hanno a notare ett. 6000 circa di Berdianska primario da bordo a lire 22, l'ettol. del peso obbligato di k. 83 sconto 2 per 0/0, che comprese le vendite di dettaglio si ha un totale in quest'ottava di ett. 19,200.

Le cause del sostegno a senso nostro, sono varie, ma la principale si può attribuire ai timori di guerra, tanto da noi come nelle altre piazze, da cui dal più al meno ci viene del sostegno.

In settimana si ebbe un arrivo d'un carico di grano tenere Banato da Trieste, quale si sta dettagliando a lire 21: 25 obbligo 83.

Presentemente si stanno imbarcando grani duri per Palermo, ove i prezzi erano molto incariti, ma Palermo è una certa piazza da non potervisi basare, perchè pochi carichi bastano per smorzare il fuoco.

MALATTIE DEI BACHI DA SETA

INVENTARIO DEL 1865

del sig. E. DUSEIGNEUR

(Continuazione V. N. 16)

In un capitolo sulla *confezione del seme indigeno* io mi studiai l'*anno decorso di dimostrare il pericolo* di *un aumento* di educazione troppo rapido, come quello dell'*Aude*; ed ecco che una corrispondenza da Limoux, in data del 13 giugno, ci apprende che le sementi del paese avevano *completamente fallito*, nel mentre che le giapponesi trionfavano ammirabilmente delle vicissitudini atmosferiche, che furono la causa della diffalta delle altre.

Il *Conciliateur de la Corrèze* si compiace in *antecipazione* di vedere gli educatori di Brives, che l'anno prima ottennero 30 franchi dei loro bozzoli, ricavare quest'anno un prezzo maggiore.

Ancora degli educatori, la cui educazione è ancora da farsi!

Insomma il passato è debitamente sepolto; l'antica sericultura più non si conta che pe' suoi fossili, e l'avvenire sembra appartenere alle razze del Giappone.

Qualche avanzo di razze gialle viene pagato da 8 a 10 franchi; il buon Giappone bianco e verde da fr. 7 a 8; i polivoltini da 4 a 6.

Piemonte.

Il Piemonte è molto maltrattato, *per* essersi fermato su qualche *residuo* di sementi di Levante, Macedonia od altre. Dal rapporto della Camera di Commercio di Torino sui raccolti del regno d'Italia, si vede che le antiche provincie piemontesi, non pesarono che chil. 1,179,908 di bozzoli, quando i loro mercati avrebbero dovuto fornire più di 2 milioni. Pella diminuzione del prodotto si pagarono prezzi più alti che in Francia; la media fu di l. 7.

Lombardia.

Il mercato dei bozzoli sulle piazze lombarde è sempre debole, in causa delle molte bigattiere che *vi* hanno in paese e dei contratti a consegna ch'elle occasionano, poichè una gran parte della raccolta passa direttamente dalla tenuta alla *filatura. Tenuto conto delle proporzioni dei* mercati, la raccolta è eguale a quella del 1864, e questo risultato viene attribuito unicamente alla previdenza degli educatori lombardi *nel darsi alle razze* giapponesi.

I contratti dei bozzoli giapponesi si effettuano generalmente collo scartare i doppi che sorpassino la proporzione del 6 a 7 p. %, o col trattare all'amichevole, ciò che migliora la condizione del filatore lombardo. L'adequato della Camera di Commercio di Milano, che l'anno de*corso fu di L. 5: 86, risulta quest'anno in L. 7. 22.*

Friuli e Venezia.

Il Veneto ha raccolto la metà del prodotto avuto nel 1864, e pagò in ragione di fr. 8 qualche avanzo di razze gialle — da fr. 6 a 6: 50 il giappone bianco e verde, e fr. 4 i polivoltini.

Toscana.

Rapportandosi al paragrafo del mio inventario del 1864 relativo alla Toscana, si vedrà ch'io non ho accettate le cifre della Camera di Commercio di Torino, come la espressione della realtà. Ella rappresentava un deficit del 67 p. %; quest'anno indica un miglioramento del 63 p. %

cifre evidentemente esagerate tanto l' una che l' altra, poichè non si può trovarne la ragione in un paese, che meno di qualunque altro ha ricorso alle razze straniere.

Stati Romani.

Le sementi del giappone essendo poco diffuse negli Stati Romani, la raccolta risultò inferiore a quella dell' anno precedente. I prezzi medii s' aggirarono dalle l. 7. 50 a 8.

Due Sicilie.

Il bollettino della Camera di Torino constata un mercato di $^{2}/_{3}$ inferiore a quelle dello scorso anno.

Il giornale *Il Picentino* fa osservare che nella provincia di Salerno fu messo allo schiudimento la terza parte della semenza necessaria, e che questa terza parte non produsse che la metà di quello che avrebbe dovuto fare, il che stabilisce $^{1}/_{6}$ di raccolto.

Una verificazione fatta in luglio, sulle filature di Napoli, gli attribuisce una produzione di 10,000 chilogrammi, greggie di tutte sorta, cioè meno della metà del 1864; ancora $^{1}/_{4}$ di raccolta.

Anche le Calabrie sono poco fortunate. L' educatore di questi paesi si è datò, come al solito, alle sementi a buon mercato, ed ebbe quindi a provare la mala riuscita di quei rifiuti già condannati in precedenza, il che ha fatto dire a certi *osservatori superficiali che le sementi indigene* avevano riuscito.

La media dei prezzi fu di l. 7. 05 in luogo di l. 5. 07 del 1864.

Spagna.

La Spagna raccoglie un quarto meno di bozzoli che nel 1864, e *la provincia di Valenza è meno favorita che* quella di Murcia. I corsi variano da L. 6. 50 a 7. 75 secondo le qualità.

Anatolia.

La raccolta della provincia di Brussa è molto inferiore a quella del 1864.

Il porto di Marsiglia, pel quale arrivano le greggie per la Francia, non ha ricevuto, da luglio a dicembre ultimo, che:

787 balle contro 1,134 nello stesso periodo corrispondente del 1864, cioè $^{4}/_{10}$ di meno.

Le razze bianche, decimate dalla malattia, fecero posto a una *quantità di gialle valutata a* $^{1}/_{5}$.

Alcuni fogli turchi consigliano al Governo l' introduzione della razza giapponese nell' Anatolia, affine di rialzare i centri vicini a Smirne, Odemich, Cassabà, Aisin, i quali, venuti in nostro aiuto in altre epoche, ora sono essi stessi nel più deplorevole stato.

Siria.

Il raccolto della Siria che l' anno decorso ebbe molto a soffrire, quest' anno si è rialzato. Egli corrisponde a un *mezzo buon raccolto di altri tempi, e si fonda sempre* sulla vecchia razza di Creta (Acrytis) pei bozzoli gialli, e su qualche bozzolo bianco venuto dall' Egitto. In Siria i prezzi s' aggirano da l. 6. 75 a 7, in confronto di l. 5 a 5. 25 dell' anno precedente.

Valacchia, Moldavia e Servia.

Le provincie danubiane, che noi eravamo abituati a classificare fra quelle che producono unicamente il seme, *non hanno più alcuna pretesa alla provvista delle contrade sfortunate.* Non per tanto m' accade di vedere un Russo condurre dolentemente in febbraio un lotto di *queste sementi d' altri tempi. Esse schiudevansi ormai.* Le informazioni ufficiali che noi leggiamo nei giornali, e che utili a suo tempo, hanno di raro il merito della opportunità, non sono punto estranee a questo disgraziate speculazioni. Il sig. Eymar, questo indiscreto corrispondente del commercio serico, le di cui cronache sulla Servia, mi valsero l' anno scorso un immeritato rabbuffo, continua, impenitente peccatore, a pensare di questo paese il più male possibile. Tutto vi perisce, dice egli, e i bozzoli della Serbia sono deboli e di una rendita malaugurata. La Moldavia, egli soggiunge, è ammalata *dacchè andò a cercare le razze milanesi a grana fina.* Scrivono da Cracovia al giornale italiano *Il Conte di Cavour*, che sarebbe impossibile di trovare una partita di bozzoli sani, quand' anche la si pagasse un milione.

E la *Voce della Romania*, giornale di Bukarest contiene un rapporto del sig. F. Setti direttore della bigattiera di Pauteleimon, nel quale impegna il Ministro della Valacchia a far comperare delle sementi sicure, dove se ne potrà trovare.

Caucaso e Georgia

Le provincie del Caucaso hanno *intieramente rinunciato* al Commercio del seme.

La *Gazzetta d' agricoltura* russa si fa a constatare che la produzione di Nouka, dopo aver raddoppiato e raggiunto un importo di 8 milioni di rubli d' argento, è caduta tutta d' un colpo decimata dalla malattia, sopratutto dove la razza indigena venne rimpiazzata dalla razza milanese.

In ottobre 1865 ho emesso la mia teoria sulle semenze fine e sulle semenze ordinarie. Non è egli istruttivo il vedere, dopo dieci anni di malattia e di controversie, i due paesi che si spengono gli ultimi, attribuire la prematura loro fine *all' influenza dei prodotti indeboliti dalla educazione civilizzata delle loro rustiche razze*; e l' insegnamento non è egli chiaro?

Insomma le raccolte europee ed asiatiche (eccettuato l' estremo - Oriente) sembrano soffrire d' un male uniforme, e sono ridotte attualmente di circa $^{2}/_{5}$.

China e Giappone

Le corrispondenze di Shanghai del 5 giugno constatano *nella campagna 1864 - 65* un complessivo ammasso di acquisti di 42,000 balle, contro 30,000 della campagna antecedente, quelle di Yokohama dell' 11 luglio, 16,523 *balle contro 15,931 dell' anno prima.*

COSE DI CITTA' E PROVINCIA

Il Municipio ci porge a lunghi sorsi le discussioni del Consiglio comunale, e forse per non farci patire una indigestione: oggi ci capita l' ultima rata. Sappia però l' onorevole Congregazione che queste lungaggini sono mal sentite dal pubblico, che non ha la pazienza di attendere più che un mese per conoscere cosa si è fatto nella seduta di un giorno. Bisogna dunque che pensi al modo di pubblicare i protocolli pochi giorni dopo seguite le adunanze; ciocchè non gli sarà difficile, mentre ci consta che vi ha chi si è offerto di servirlo, e con sollecitudine senza la minima spesa. Che si voglia sentir il Consiglio quando si tratta di un dispendio qualunque, sta bene; ma che si voglia interrogarlo anche quando si tratta di sopprimerlo affatto, è una cosa che non sappiamo spiegare. In ogni modo, qualunque sia il sistema che intenda adottare, purchè la pubblicazione sia sollecita ed esatta, noi ne staremo contenti.

E venendo al protocollo verbale del 23 del mese passato, si rileva che il Municipio ha riportato un completo trionfo su tutte le sue proposte, che vennero ammesse a grande maggioranza, e che la opposizione portata su 4 a 5 quistioni (ma non su pressochè tutte come ci avevano fatto credere) e principalmente sull' affare dell' imprestito, non ha fatto presa. Noi amiamo la opposizione perchè è sempre vantaggiosa, e se non fosse, come ha detto un gran ministro, bisognerebbe crearla, e vorremmo che fosse continuata con saggezza ed imparzialità; ma piuttosto ci sorprende che qualche Consigliere non abbia mai trovato alcun che da opporre alla cessata Dirigenza, che pur aveva certe colpe che nessuno può adesso negare.

Alcuni Consiglieri coi quali abbiamo parlato jer sera, insistono nell' assicurarci che i discorsi tenuti all' adunanza non sono riportati nella loro integrità; e se ciò fosse vero, non stà bene, perchè così non conosceremo mai a fondo le vere intenzioni degli uomini che ci rappresentano. I discorsi, le interpellanze e le proposte devono venir pubblicate tali quali escono dalla mano dello stenografo, e non deve esser permesso che di regolarne al più la forma, non mai il concetto; libero poi ad ognuno di fare quelle rettifiche che credo, quando ne trovasse svisato il senso. E che infatti sia corsa qualche irregolarità o qualche ommissione, ne avemmo qualche sentore nella lettura del protocollo verbale, che a certi passi non è ben chiaro; preghiamo quindi il Municipio a regolare meglio la cosa, perchè queste ommissioni non s' abbiano più a rinnovare.

— Quando si trattò della nuova pianta degli impiegati, noi abbiamo sostenuto che, oltre all' ingegnere Municipale, si rendeva indispensabile un ingegnere Aggiunto, e ne abbiamo anche esposte le ragioni. Non si tenne conto delle nostre parole, e nella pianta attualmente in vigore l' aggiunto non figura. Domanderemo dunque al Municipio in che qualità il sig. ingegnere Puppati è adotto all' ufficio tecnico. La pianta non lo ammette e senza l' approvazione del Consiglio non si possono stipendiar impiegati.

— Veniamo a rilevare che la Congregazione Provinciale ha approvato il prestito ammesso dal Consiglio Comunale, e che finalmente è in pronto lo Statuto della Cassa di Risparmio, che pubblicheremo domenica prossima.

Teatri

Domenica sera si riaperse di nuovo il Teatro *Minerva* colle *Precauzioni*, opera del maestro Petrella, che s' ebbe un esito fortunatissimo. La eseguivano le signore Adele Giannetti, Marietta Pagani e Giuseppina Cirelli, ed i bassi comici sig. Prette e sig. Cesare Castelli, il tenore Sabbatini ed i baritoni sig. Francesco Tournerie e sig. Francesco Tirini. Il pubblico ne rimase soddisfattissimo e festeggiò i cantanti con replicati applausi e varie chiamate al proscenio; e per dir vero, dopo che il teatro Sociale sta chiuso, a Udine non s' ebbe un simile complesso, ed è appunto per questo che il teatro è sempre affollatissimo.

Quello che ha *un poco* disgustato l' uditorio, e segnatamente Mercordì sera, si furono i lazzi scurili del sig. Prette, quale però fatto accorto da un avviso piuttosto acuto, ha capito l' antifona, e la sera dopo ha smesse affatto certe trivialità che da un pubblico educato non si possono comportare. Il sig. Prette ha bella voce, buon metodo di canto, e grande intelligenza, e non ha bisogno di certi mezzi per riscuotere l' applauso generale.

L' orchestra un errore, massimamente i strumenti di metallo; e non valse a tenerli in riga nemmeno tutta la bravura del maestro sig. Giovannini, quale ha finito col perder la pazienza. Ma perchè non surrogare certe nullità, coi nostri allievi dell' Istituto?

— Siamo lieti di riportare un' altro giudizio sul *Cantor di Venezia* del maestro Virginio Marchi, che togliamo dal *Cosmorama Pittorico*, che ci arriva in questo punto e che è il più intelligente ed il più imparziale fra i periodici teatrali. Ecco l' articolo:

> La nuova opera del maestro Marchi accenna nel giovane compositore ad uno svegliatissimo ingegno e a non poca dottrina. Certo che tutto non può dirsi perfetto, e che l' istrumentazione, sebbene in certi punti commendevole, lascia tratto tratto a desiderare un po' più di nerbo ed una maggiore elaborazione. Ma, tutto sommato, v' ha a sperar molto di questo giovine maestro, e qualora egli si dedichi con amore allo studio indefesso, potrà arrivare ad una bella altezza nell' arte. Nel *Cantore* intanto, contemplato esser questo un primissimo lavoro, v' hanno alcuni pezzi buoni ed altri buonissimi. Fra questi la sinfonia, l' adagio della cavatina della donna, il duetto fra questa e il tenore, e l' aria del baritono nel primo atto. Nel secondo un' altra romanza del baritono, un altro duetto fra donna e tenore e un bellissimo coro. Altro bel coro nel terzo, che s' ebbe l' onor della replica, e il finale dell' opera, *il pezzo capitale*, a mio credere, dello spartito.

E con tutti questi pregi noi la raccomandiamo alle imprese perchè venga rappresentata sulle massime scene; e da cantanti di primo ordine forse s' avrà un esito ancora migliore.

N. 3098. *Polizia*

AVVISO

In seguito alla Notificazione dell' Eccelsa I. R. Luogotenenza Lomb.-Veneta del 24 corr. N. 1940, inserita nella Gazzetta Ufficiale di Venezia N. 93 sulla riattivazione della revisione dei passaporti al confine, tutti i forastieri, i cui passaporti mancano della vidimazione prescritta dalla legge 9 Febbrajo 1857, vengono diffidati di presentare - in Udine e nel I.° Distretto - all' I. R. Commissariato Provinciale di Polizia - e nei Distretti foresi - agli II. RR. Commissariati Distrettuali, i loro recapiti entro giorni Tre per la suppletoria vidimazione.

Dall' I. R. Delegazione Provinciale
Udine, 27 Aprile 1866.

Per l' I. R. Delegato Provinciale
L' I. R. Vice Delegato
MANIAGO

OLINTO VATRI *redattore responsabile.*

Pregiatissimo Signore!

Bergamo, 1 marzo 1866.

Avvicinandosi il tempo d'intraprendere la mia solita operazione nel Giappone, premesso che sarà da me usata ogni precauzione per assicurarmi che tutta la semente che acquisterò sia annuale, mi pregio notificarle che ne accetto le commissioni alle seguenti condizioni:

Prezzo fr. 10 per cartone cioè l'anticipazione di franchi uno all'atto della soscrizione, fr. 2 due a tutto Giugno p. v., e fr. 7 sette alla consegna della merce.

Questa consegna sarà per me obbligatoria, meno i casi di forza maggiore, come naufragio, guerra ecc. *Verificandosi uno di questi casi sarà restituita al committente* l'intera anticipazione. I cartoni da consegnarsi al prezzo e condizioni suespressi porteranno in monte per caduno almeno 25 grammi di semente in istato di perfetta conservazione, di qualità bianca o verde secondo l'ordine espresso dal committente nel darmi la commissione. Per quei committenti che non fissassero anteriormente il colore della semente che dovrà essere loro fornita, sarà provvista quella qualità che al momento dell'acquisto si crederà più conveniente per loro interesse.

Restando ferme le condizioni di *anticipazione*, e *garanzia d'incolumità della merce sopraindicate*, si accettano commissioni anche al prezzo di rapporto con quello del costo che risulterà per i soci d'una società qualunque costituitasi nel nostro Regno per l'acquisto di seme bachi al Giappone.

Dai *Municipii* e *Corpi Morali legalmente costituiti* e riconosciuti si accettano commissioni anche senza anticipazione, bastandomi per questi un semplice ordine regolarmente trasmessomi da chi ne sarà autorizzato. Dai filatori e negozianti in seta, quando si tratti di un quantitativo superiore a 100 cento cartoni, l'anticipazione potrà essermi *fatta* anche con una semplice tratta a tutto agosto p. v.

I cartoni commessimi a qualunque condizione lo siano, dovranno essere *ritirati* e *pagati* dai committenti non più tardi di 45 giorni dopo dato l'avviso del loro arrivo.

Persuaso che possano tornarle gradite queste condizioni, che mi vien fatto di poter accordare solo per la speciale mia posizione di avere una casa stabilita al Giappone per mio conto al solo scopo di occuparmi di queste operazioni, nella speranza di essere onorato de' suoi ordini distintamente la riverisco.

Ing. Francesco Daina

N. B. Il sig. Luigi Turri Negoziante in seta di Verona qual mio Procuratore generale, oltre che accettare le Commissioni come sopra, è facoltizzato ad accordare speciali facilitazioni per le commissioni superiori a N. 500 Cartoni.

Le commissioni alle condizioni della suddetta Circolare sino a tutto Aprile p. v. è autorizzato ad accettarle il mio Rappresentante in Udine

Giacomo Mattiuzzi.

N. 3152.

CONGREGAZIONE MUNICIPALE
DELLA R. CITTÀ DI UDINE
AVVISO

Dovendosi utilizzare la foglia dei Gelsi in calce descritta si procederà all'Asta presso questo Municipio nel giorno di Lunedì che sarà li 7 maggio 1866, dalle ore 10 ant. alle ore 1 pom. dopo il qual tempo non presentandosi aspiranti si dichiarerà deserto l'esperimento.

Le condizioni tutte sono indicate nell'apposito Capitolato ostensibile in ore d'ufficio presso questa Congregazione Municipale.

L'Asta ha luogo secondo le disposizioni del Decreto 1 maggio 1807 e successive vigenti. Si accolgono schede a termini della Circolare Luogotenenziale 30 giugno 1858 N. 19414.

Dalla Congregazione Municipale della R. Città di Udine, 20 aprile 1866.

Il Podestà
MARTINA.

L'Assessore G. CICONI-BELTRAME

Il Segretario F. Ballini

Tabella degli oggetti da utilizzarsi

Numero progress.	INDICAZIONE DI CIÒ CHE FORMA L'OGGETTO D'ASTA — Sfondatura della foglia dei Gelsi Strada circonvallescente	Dato d'asta P.	S.	Complessivo F.	S.	Depos. d'asta F.	S.	Annotazioni
Lotto I.	Gelsi N. 155 fra Porta Poscolle e Grazzano	60	70			6	07	La cauzione per mantenere i patti del contratto sarà nel quarto del prezzo di delibera e sarà restituita alla riconsegna delle piante regolarmente sfrondate.
» II.	» » 199 » Grazzano e Cussignacco	37	86			3	79	
» III.	» » 158 » Cussignacco e Aquileja	42	42			4	24	
» IV.	» » 96 » Aquileja e Ronchi	25	68			2	56	
» V.	» » 191 » Ronchi e Pracchiuso	58	30	379	88	5	83	
» VI.	» » 148 » Pracchiuso e Gemona	48	24			4	82	
» VII.	» » 70 » Gemona e S. Lazzaro	25	40			2	54	
» VIII.	» » 60 » S. Lazzaro e Villalta	20	72			2	07	
» IX.	» » 164 » Villalta e Poscolle	60	56			6	06	

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 28 Aprile

GREGGIE	d. 10/12	Sublimi a Vapore	a L.	—:—
	» 11/13	»	»	—:—
	» 9/11	Classiche	»	32:50
	» 10/12	»	»	32:—
	» 11/13	Correnti	»	31:50
	» 12/14	»	»	31:—
	» 12/14	Secondarie	»	30:—
	» 14/16	»	»	29:—
TRAME	d. 22/26	Lavorerio classico	a L.	—:—
	» 24/28	»	»	—:—
	» 24/28	Belle correnti	»	35:—
	» 26/30	»	»	34:50
	» 28/32	»	»	33:50
	» 32/36	»	»	32:50
	» 36/40	»	»	31:—

CASCAMI - Doppi greggi a L. 13:— L. a 11:50
Strusa a vapore 10:25 » 10:—
Strusa a fuoco 9:75 » 9:25

Vienna 25 Aprile

Organzini strafilati	d. 20/24	F. 29:50	a 29:—
» »	» 24/28	» 28:50	» 28:—
» andanti	» 18/20	» 28:50	» 28:—
» »	» 20/24	» 27:50	» 27:—
Trame Milanesi	» 20/24	» 27:—	» 20:50
» »	» 22/26	» 26:25	» 26:—
» del Friuli	» 24/28	» 25:50	» 25:—
» »	» 26/30	» 25:—	» 24:50
» »	» 28/32	» 24:50	» 24:—
» »	» 32/36	» 24:—	» 23:50
» »	» 36/40	» 23:—	» 22:50

Milano 25 Aprile

GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/11	It.L. 101:—	It.L. 100:—
» »	» 10/12	» 100:—	» 99:—
» Belle correnti	» 10/12	» 92:—	» 91:—
» »	» 12/14	» 90:—	» 89:—
Romagna	» 10/12	» —:—	» —:—
Tirolesi Sublimi	» 10/12	» 95:—	» 94:—
» correnti	» 11/13	» 93:—	» 92:—
» »	» 12/14	» 91:—	» 90:—
Friulane primarie	» 10/12	» 93:—	» 92:—
» Belle correnti	» 11/13	» 90:—	» 89:—
» »	» 12/14	» 89:—	» 88:—

ORGANZINI

Strafilati prima mar.	d. 20/24	It.L. 110	It.L. 109:—
» Classici	» 20/24	» 107	» 106:—
» Belli corr.	» 20/24	» 102	» 101:—
» »	» 22/26	» 101	» 100:—
» »	» 24/28	» 98	» 97:—
Andanti belle corr.	» 18/20	» 110	» 108:—
» »	» 20/24	» 105	» 104:—
» »	» 22/26	» 103	» 102:—

TRAME

Prima marca	d. 20/24	It.L. 106	It.L. 105
» »	» 24/28	» 105	» 104
Belle correnti	» 22/26	» 100	» 99
» »	» 24/28	» 98	» 97
» »	» 26/30	» 96	» 95
Chinesi misurate	» 36/40	» 98	» 94
» »	» 40/50	» 96	» 92
» »	» 50/60	» 94	» 90
» »	» 60/70	» 90	» 86

(Il netto ricavato a Cent. 35 1/2 tanto sulle Greggie che sulle Trame).

Lione 23 Aprile

SETE D'ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11	F.chi 120 a 124	F.chi 114 a 112
» 10/12	» — a —	» 112 a 110
» 11/13	» — a —	» 111 a 106
» 12/14	» — a —	» 105 a 104
TRAME		
d. 22/26	F.chi — a —	F.chi 118 a 116
» 24/28	» — a —	» 116 a 114
» 26/30	» — a —	» 112 a 110
» 28/32	» — a —	» — a —

Sconto 12 0/0 tre mesi provv. 3 1/2 0/0
(Il netto ricavato a Cent. 30 sulle Greggie e sulle Trame).

Londra 21 Aprile

GREGGIE

Lombardia filature classiche	d. 10/12	S. 35:—
» qualità correnti	» 10/12	» 34:—
» »	» 12/14	» 33:—
Fossombrone filature class.	» 10/12	» 37:—
» qualità correnti	» 11/13	» —:—
Napoli Reali primarie	» ——	» 35:—
» correnti	» ——	» 34:—
Tirolo filature classiche	» 10/12	» 34:—
» belle correnti	» 11/13	» 33:—
Friuli filature sublimi	» 10/12	» 33:—
» belle correnti	» 11/13	» 32:—
» »	» 12/14	» 31:—

TRAME

d. 22/24 Lombardia e Friuli	S. 39, a 48,
» 24/28 » »	» 37, » 36,
» 26/30 » »	» 36, » 35,

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D'EUROPA

CITTA'	Mese				Balle	Kilogr.
UDINE	dal 23	al	28	Aprile	—	—
LIONE	» 13	»	20	»	676	42317
S.t ETIENNE	» 12	»	19	»	114	6296
AUBENAS	» 12	»	19	»	71	5564
CREFELD	» 8	»	14	»	115	4218
ELBERFELD	» 8	»	14	»	46	1634
ZURIGO	» 5	»	12	»	91	4564
TORINO	» 9	»	14	»	57	3760
MILANO	» 19	»	25	»	389	36500
VIENNA	» 13	»	19	»	60	1684

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 7 al 14 aprile	CONSEGNE dal 7 al 14 aprile	STOCK al 14 aprile 1866
GREGGIE BENGALE	62	90	4500
» CHINA	217	303	13065
» GIAPPONE	94	79	3115
» CANTON	18	72	4334
» DIVERSE	—	—	236
TOTALE	391	544	25259

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

Qualità	ENTRATE dal 1 al 31 marzo	USCITE dal 1 al 31 marzo	STOCK al 31 marzo
GREGGIE	—	—	—
TRAME	—	—	—
ORGANZINI	—	—	—
TOTALE	—	—	—

Udine, Tip. Jacob & Colmegna.